

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
PUBLIO FIORI

**La seduta comincia alle 9,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

### **Missioni.**

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantacinque.

### **Svolgimento di interpellanze urgenti.**

MARIO CLEMENTE MASTELLA illustra la sua interpellanza n. 2-1435, sulla normativa da applicare in Abruzzo per le elezioni regionali dell'aprile 2005.

ALBERTO GIORGIO GAGLIARDI, *Sottosegretario di Stato per gli affari regionali*, premesso che la legge regionale dell'Abruzzo n. 51 del 2004, che disciplina l'elettorato attivo e passivo per le elezioni dei consiglieri regionali, è all'esame del Governo ai fini della sua eventuale impugnazione innanzi alla Corte costituzionale e che la legge regionale n. 42 del 2004, concernente il sistema elettorale regionale, è stata già impugnata dall'Esecutivo, osserva che, ove si deciderà per l'impugnazione della predetta legge regionale n. 51 del 2004 e la Corte non dovesse accogliere l'istanza di sospensione, la normativa potrà essere applicata; osserva inoltre che, pur in pendenza dell'impugnativa della legge regionale n. 42 del 2004, quest'ultima potrà essere comunque applicata, nonostante i prevedibili contenziosi che ne

deriverebbero in caso di successiva pronunzia di illegittimità da parte della Corte costituzionale.

MARIO CLEMENTE MASTELLA, nel ringraziare il Governo per la dettagliata risposta, giudica stupefacente il modo con il quale le autonomie locali legiferano su questioni che attengono al rapporto fra cittadini ed istituzioni, adombrando il dubbio che le determinazioni assunte in materia siano talvolta determinate da motivazioni politiche piuttosto che dalla valutazione dell'interesse generale.

LUIGI MANINETTI illustra la sua interpellanza n. 2-1436, sulle iniziative normative per garantire l'identificazione del beneficiario del « diritto all'aiuto » di cui al regolamento CE n. 1782/2003 relativamente ai contratti di soccida.

ALBERTO GIORGIO GAGLIARDI, *Sottosegretario di Stato per gli affari regionali*, richiamato il vigente quadro normativo comunitario conseguente alla riforma della politica agricola comune, adottata con il regolamento CE n. 1782 del 2003, sottolinea che il « premio unico aziendale » sarà assegnato a coloro che, nel periodo 2000-2002, hanno beneficiato dei pagamenti diretti previsti dall'allegato VI del predetto regolamento; rileva inoltre che, in relazione ai contratti di soccida, il Ministero delle politiche agricole e forestali sta valutando quali soluzioni individuare al fine di affrontare le problematiche evocate nell'atto ispettivo.

LUIGI MANINETTI, nell'invitare il Governo a predisporre i provvedimenti attuativi del regolamento CE n. 1782 del 2003 nel senso di attribuire ai soccidari la

titolarità del previsto « premio unico aziendale », ritiene che l'eventuale riconoscimento di tale beneficio in favore dei soccidanti rappresenterebbe una palese ingiustizia.

ROBERTO RUTA illustra la sua interpellanza n. 2-1430, sulle iniziative per l'erogazione dei fondi stanziati per il progetto di irrigazione del basso Molise.

ALBERTO GIORGIO GAGLIARDI, *Sottosegretario di Stato per gli affari regionali*, premesso che in riferimento alla questione evocata nell'atto ispettivo sono attualmente pendenti due ricorsi presso il TAR del Molise, ricorda che, nel corso dell'attività di valutazione relativa al progetto di irrigazione del basso Molise, è emersa, da parte del Ministero delle politiche agricole e forestali, la necessità di considerare nello schema idrico proposto, in quota alla regione Molise, anche l'interconnessione tra il bacino del Biferno e quello del Fortore, realizzabile con una integrazione del progetto ed un modesto incremento di spesa. In tal senso si è pronunciato anche il CIPE, il quale ha deliberato che l'even-

tuale assegnazione delle risorse necessarie per la realizzazione dell'opera dovrà essere preceduta da un approfondimento dell'istruttoria tecnica, che tenga conto delle interconnessioni degli schemi idrici.

ROBERTO RUTA, nel dichiararsi insoddisfatto della risposta, ritiene particolarmente gravi le condizioni poste dal CIPE per il finanziamento del progetto di irrigazione del basso Molise; ritiene peraltro che nelle vicende si possa ravvisare una lesione dell'autonomia della medesima regione.

#### **Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 7 febbraio 2005, alle 15,30.

*(Vedi resoconto stenografico pag. 9).*

**La seduta termina alle 10,10.**